

Il dibattito al CC e alla CCC sulla relazione del compagno Alicata

Momento decisivo per la pace

(Dalla prima pagina)

La relazione Alicata... il dibattito al CC... la Commissione... la Direzione... la CCC...

A questo lavoro a questo impegno a questi dibattiti il Partito non va certo preparato. Sta dietro di noi anche negli ultimi tre anni il Partito ha portato avanti uno sforzo continuo di elaborazione che ha prodotto a risultati che vanno considerati importanti punti di riferimento del nostro prossimo Congresso.

Contemporaneamente nel corso degli ultimi tre anni il Partito ha portato avanti uno sforzo continuo di elaborazione che ha prodotto a risultati che vanno considerati importanti punti di riferimento del nostro prossimo Congresso.

Ogni Congresso è sempre e prima di tutto l'occasione di un riesame generale complessivo ed originale della situazione oggettiva che sta davanti al partito della sua tattica della sua strategia, dei suoi compiti di lavoro e di lotta delle questioni del suo sviluppo e della sua organizzazione. È questo deve valere per il prossimo Congresso in misura non certo minore che per i precedenti.

La consapevolezza di avere dietro a noi una preziosa esperienza di lavoro e di lotta e un ricco e molteplice lavoro di elaborazione cominciato all'indomani stesso del nostro X Congresso e portato avanti ininterrottamente durante tutti questi tre anni non deve però in nessun modo oscurare questo aspetto di riesame generale.

Nel N. 28 di Rinascita da oggi nelle edicole

- I problemi non «slittano» (editoriale di Luca Pavolini)
Un'esperienza concreta sull'aspra via dell'Unità
Terra e politica in Puglia (di Alfredo Reichlin)
Spinaceto, un «test» di politica umanistica (di Piero Della Seta)
A quali forze reali si appella Boumediene? (di Giorgio Signorini)
Nuove linee di sviluppo dell'economia jugoslava (di Amedeo Grano)
I contrasti di fondo dietro i rifiuti gollisti (di Sergio Segre)
Le origini dell'avanguardia marxista vietnamita (di Silvia Ridolfi)
La scienza, gli intellettuali e la rivoluzione (di Jean Pierre Vigier)
Una società incapace di darci una scuola nuova (di Mario Alighiero Manacorda)
Due interviste: col musicista Hans Werner Henze; con lo scrittore Paolo Volponi
Note, rassegne e critiche di Luigi Pestalozza, Giansiro Ferrara, Mino Argentieri

Il primo numero del nuovo supplemento mensile Osservatorio economico
Una inchiesta sull'invasione dei capitali USA in Italia e in Europa
Ampio panorama della congiuntura interna e internazionale
I motivi della crisi del MEC
Notiziario dei paesi socialisti e dei paesi capitalisti

Conte
L'articolo di Conte... il dibattito... la Direzione... la CCC...

G. Pajetta
Il lavoro di Pajetta... il dibattito... la Direzione... la CCC...

Robotti
Si dichiara d'accordo con la relazione del compagno Alicata e in particolare con la globalità di una certa prudenza di giudizio che sono alla base del rapporto stesso.

Fredduzzi
Il movimento popolare contro le aggressioni USA nel Vietnam e a Santo Domingo è stato e sarà vasto e incisivo ma ha registrato una caduta nelle ultime settimane. La situazione però si aggrava con la continuazione dei bombardamenti nelle vicinanze di Hanoi e con l'arrivo di nuovi contingenti di truppe americane che conducono ormai direttamente la guerra di repressione.

Sulla relazione del compagno Berlinguer sono intervenuti per alcune precisazioni sulla composizione della Commissione per le tesi i compagni Perri, Pecchioli e Luporini. Il compagno D'Onofrio ha a sua volta avanzato alcune proposte intese a rendere più agevole il dibattito democratico all'interno del Partito.

Una manifestazione unitaria per il rispetto degli accordi di Ginevra e per la fine dell'aggressione americana a Santo Domingo avrà luogo il 19 luglio nell'ampitheatro del Parlamento di Roma. In una lettera rivolta alla cittadinanza sarà sottoscritta oltre che dai due capi di partito che fanno capo ai partiti di centro sinistra si denuncia la politica della escalation e si chiede una iniziativa di pace del governo italiano volta a ripristinare gli accordi giurati sulla Indocina e a porre termine alla ag-

Alcanta constatando che nessun disaccordo si è manifestato sulla linea generale della sua relazione si è limitato a conclusioni assai brevi in cui ha ribadito soprattutto la necessità di rilanciare fin dai prossimi giorni il movimento di massa per la pace e la libertà dei popoli. È il momento di portare un colpo decisivo alla politica di aggressione e di guerra dell'imperialismo - ha detto Alicata - anche perché gli USA si trovano in difficoltà nel Vietnam non riuscendo a trovare una soluzione sul terreno militare (è questo il significato delle dimissioni del generale Taylor). È vero che questo lo può spingere a gesti più disperati, ma è anche vero che i tali fatti decisioni si deve e si può opporre con successo una grande mobilitazione di masse di popoli di governi su scala internazionale. D'altra parte anche negli USA l'opinione pubblica e gli intellettuali reali, sono ai propositi disperati di allargare l'avventura bellica.

Conte
L'articolo di Conte... il dibattito... la Direzione... la CCC...

G. Pajetta
Il lavoro di Pajetta... il dibattito... la Direzione... la CCC...

Robotti
Si dichiara d'accordo con la relazione del compagno Alicata e in particolare con la globalità di una certa prudenza di giudizio che sono alla base del rapporto stesso.

Fredduzzi
Il movimento popolare contro le aggressioni USA nel Vietnam e a Santo Domingo è stato e sarà vasto e incisivo ma ha registrato una caduta nelle ultime settimane. La situazione però si aggrava con la continuazione dei bombardamenti nelle vicinanze di Hanoi e con l'arrivo di nuovi contingenti di truppe americane che conducono ormai direttamente la guerra di repressione.

Sulla relazione del compagno Berlinguer sono intervenuti per alcune precisazioni sulla composizione della Commissione per le tesi i compagni Perri, Pecchioli e Luporini. Il compagno D'Onofrio ha a sua volta avanzato alcune proposte intese a rendere più agevole il dibattito democratico all'interno del Partito.

Una manifestazione unitaria per il rispetto degli accordi di Ginevra e per la fine dell'aggressione americana a Santo Domingo avrà luogo il 19 luglio nell'ampitheatro del Parlamento di Roma. In una lettera rivolta alla cittadinanza sarà sottoscritta oltre che dai due capi di partito che fanno capo ai partiti di centro sinistra si denuncia la politica della escalation e si chiede una iniziativa di pace del governo italiano volta a ripristinare gli accordi giurati sulla Indocina e a porre termine alla ag-

Alcanta constatando che nessun disaccordo si è manifestato sulla linea generale della sua relazione si è limitato a conclusioni assai brevi in cui ha ribadito soprattutto la necessità di rilanciare fin dai prossimi giorni il movimento di massa per la pace e la libertà dei popoli. È il momento di portare un colpo decisivo alla politica di aggressione e di guerra dell'imperialismo - ha detto Alicata - anche perché gli USA si trovano in difficoltà nel Vietnam non riuscendo a trovare una soluzione sul terreno militare (è questo il significato delle dimissioni del generale Taylor). È vero che questo lo può spingere a gesti più disperati, ma è anche vero che i tali fatti decisioni si deve e si può opporre con successo una grande mobilitazione di masse di popoli di governi su scala internazionale. D'altra parte anche negli USA l'opinione pubblica e gli intellettuali reali, sono ai propositi disperati di allargare l'avventura bellica.

Alcanta constatando che nessun disaccordo si è manifestato sulla linea generale della sua relazione si è limitato a conclusioni assai brevi in cui ha ribadito soprattutto la necessità di rilanciare fin dai prossimi giorni il movimento di massa per la pace e la libertà dei popoli. È il momento di portare un colpo decisivo alla politica di aggressione e di guerra dell'imperialismo - ha detto Alicata - anche perché gli USA si trovano in difficoltà nel Vietnam non riuscendo a trovare una soluzione sul terreno militare (è questo il significato delle dimissioni del generale Taylor). È vero che questo lo può spingere a gesti più disperati, ma è anche vero che i tali fatti decisioni si deve e si può opporre con successo una grande mobilitazione di masse di popoli di governi su scala internazionale. D'altra parte anche negli USA l'opinione pubblica e gli intellettuali reali, sono ai propositi disperati di allargare l'avventura bellica.

Sandri
Nel movimento di lotta contro le aggressioni dell'imperialismo e per la pace sono attive anche le forze di incombenza in base ad una vecchia mobilitazione del ruolo del URSS nell'area internazionale.

Sandri
Nel movimento di lotta contro le aggressioni dell'imperialismo e per la pace sono attive anche le forze di incombenza in base ad una vecchia mobilitazione del ruolo del URSS nell'area internazionale.

Sandri
Nel movimento di lotta contro le aggressioni dell'imperialismo e per la pace sono attive anche le forze di incombenza in base ad una vecchia mobilitazione del ruolo del URSS nell'area internazionale.

Le conclusioni di Alicata

Alcanta constatando che nessun disaccordo si è manifestato sulla linea generale della sua relazione si è limitato a conclusioni assai brevi in cui ha ribadito soprattutto la necessità di rilanciare fin dai prossimi giorni il movimento di massa per la pace e la libertà dei popoli.

Alcanta constatando che nessun disaccordo si è manifestato sulla linea generale della sua relazione si è limitato a conclusioni assai brevi in cui ha ribadito soprattutto la necessità di rilanciare fin dai prossimi giorni il movimento di massa per la pace e la libertà dei popoli.

in tutte le edicole
VIE NUOVE
Le ragazze polacche si confessano

La domanda è quella che appassiona la gioventù di tutto il mondo: «Come vedete il futuro?». In polemica con il passato, ragazze dai 15 ai 20 anni affermano di sentirsi protagoniste attive di un mondo in trasformazione, che ha bisogno del loro contributo.

Fotografate l'estate
Un invito a tutti i lettori, a tutti i fotografi a fotografare la cronaca dell'estate. Un regalo sicuro a tutti i partecipanti. Leggete su Vie Nuove le modalità e inviateci le vostre foto.

COOPERATIVE DI CONSUMO
MUTUA LA FRATELLANZA DEL POPOLO
Castelnuovo M.ma Rosignano Cecina
Le tre Cooperative unificate che operano nei Comuni di Rosignano, Cecina, Bibbona, invitano tutti i soci, i consumatori, i compagni
A SERVIRSI DEI 18 SPACCI COOP OVE TROVERANNO ALIMENTARI - CASALINGHI - CONFEZIONI ELETTRODOMESTICI - T.V. - Etc.